

Biografie degli autori
Author biographies

Manuel Aires Mateus si laurea alla FA/UTL nel 1986. L'iniziale collaborazione con Gonçalo Byrne si rivelerà fondamentale per la sua formazione professionale. Nel 1988 fonda con il fratello Francisco lo studio Aires Mateus & Associados. Gli incarichi pubblici e privati, i numerosissimi premi e i concorsi internazionali vinti, le opere pubblicate sulle riviste di tutto il mondo, confermano gli Aires Mateus quali figure centrali della nuova architettura europea. Tra i progetti realizzati figurano numerose case private e edifici pubblici, prevalentemente in Portogallo. Dal 1997 ha insegnato alla Lisbon Lusíada University e alla Independent University of Lisbon. Dal 2001 è professore presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio e tra il 2002 e il 2005 è stato inoltre Visiting Professor alla Graduate School of Design di Harvard.

Manuel Aires Mateus graduated from FA/UTL in 1986. The initial collaboration with Gonçalo Byrne has been crucial for his professional training. In 1988 he founded Aires Mateus & Associados with his brother Francisco. The public and private works, the numerous prizes and international competitions, the publication of their works in worldwide press, confirm Aires Mateus as central figures of the new European architecture. Among the realized projects are numerous private houses and public buildings, mainly in Portugal. Since 1997 he has taught at Lisbon Lusíada University and at the Independent University of Lisbon. Since 2001 he has been Professor at the Academy of Architecture in Mendrisio and between 2002 and 2005 he was also Visiting Professor at the Graduate School of Design in Harvard.

Victor Beiramar Diniz si è laureato in Architettura del paesaggio presso l'Università Tecnica di Lisbona, con periodi di studio presso l'École Nationale Supérieure du Paysage (Francia), e presso la Landbouwniversiteit Wageningen (Paesi Bassi), e ha conseguito il diploma post-laurea in Urban Design presso il Centro Portoghese di Design nell'Università di Barcellona. È stato direttore del Parco della Fondazione Serralves, dove ha curato due conferenze internazionali sul Paesaggio. Come designer, ha realizzato opere in Portogallo, Italia e Francia. Ha pubblicato lavori sull'architettura del paesaggio e sulla critica architettonica in libri e riviste specializzate sia in Portogallo che all'estero, ed è stato membro del comitato di redazione di «AP», la rivista della Società Portoghese degli Architetti del Paesaggio.

Victor Beiramar Diniz, graduated in Landscape Architecture at the Technical University of Lisbon, with periods of studies at the École Nationale Supérieure du Paysage, France, and at the Landbouwniversiteit Wageningen, Netherlands, and obtained a Post-Graduation degree in Urban Design by the Portuguese Centre for Design with the University of Barcelona. He occupied the post of Park Director of the Serralves Foundation, where he curated two international conferences on Landscape. As a designer, he has built work in Portugal, Italy and France. He has published works on Landscape Architecture and Architecture Critic in books and specialised magazines both in Portugal and abroad, and was member of the editorial board of «AP», the magazine of the Portuguese Society of Landscape Architects.

Francesco Cacciatore è professore associato in Composizione architettonica e urbana presso l'Università Iuav di Venezia. Nel 2018 consegue l'abilitazione nazionale a professore di I Fascia. Dal 2006 al 2014 esercita la professione di architetto come membro fondatore dello studio associato Ateliermap. È docente e Visiting Professor nell'ambito di workshop e seminari di progettazione in Italia e all'estero. Tra i suoi scritti e pubblicazioni si segnalano: *Il muro come contenitore di luoghi. Forme strutturali cave nell'opera di Louis Kahn* (LetteraVentidue, Siracusa 2008); *Abitare il limite. Dodici case di Aires Mateus & Associados* (LetteraVentidue, Siracusa 2009); *Il vuoto condiviso. Spazialità complesse nelle residenze contemporanee* (Marsilio, Venezia 2016).

Francesco Cacciatore is Associate Professor in Architecture and Urban Design at the Iuav University of Venice. In 2018 he obtained the national qualification as Full Professor. Founding member of the associate studio Ateliermap, he worked as an architect from 2006 to 2014. He is a lecturer and a Visiting Professor in design workshops and seminars in Italy and abroad. His writings and publications include: The Wall as a Living Place. Hollow Structural Forms in Louis Kahn's Work (Siracusa: LetteraVentidue, 2008); Living the Boundary. Twelve Houses by Aires Mateus & Associados (Siracusa: LetteraVentidue, 2009); Il vuoto condiviso. Spazialità complesse nelle residenze contemporanee (Venice: Marsilio, 2016).

João Luís Carrilho da Graça è laureato presso la ESBA di Lisbona (1977) e Doctor Honoris Causa nella FA dell'Università di Lisbona (2013). Il suo lavoro è stato ampiamente riconosciuto attraverso i seguenti premi: Associação Internacional dos Críticos de Arte, Valmor, Secil de Arquitectura, FAD, Bienal Internacional da Luz Luzboa, Pessoa, Piranesi Prix de Rome, Arquitectura Sacra Frate-Sole, Bienal Ibero-Americana de Arquitectura e Urbanismo, Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, Leon Battista Alberti, ARPAFIL. Ha ricevuto inoltre i seguenti riconoscimenti: Ordem de Mérito da República Portuguesa, Ordre des Arts et des Lettres Chevalier, Medaglia dell'Académie d'Architecture, International Fellowship del Royal Institute of British Architects, Membro Honorário da Ordem dos Arquitectos, Grã-Cruz da Ordem da Instrução Pública. Ha insegnato a Lisbona, Évora, Navarra e New York, e attualmente è professore presso la cattedra Unesco Leon Battista Alberti al Politecnico di Milano.

João Luís Carrilho da Graça, graduated from ESBA of Lisbon (1977) and Doctor Honoris Causa by the FA of the University of Lisbon (2013). His work has been widely recognized through the following awards: Associação Internacional dos Críticos de Arte, Valmor, Secil de Arquitectura, FAD, Bienal Internacional da Luz Luzboa, Pessoa, Piranesi Prix de Rome, Arquitectura Sacra Frate-Sole, Bienal Ibero-americana de Arquitectura e Urbanismo, Bienal Internacional de Arquitectura de Buenos Aires, Leon Battista Alberti, ARPAFIL. He received the following honors: Ordem de Mérito da República Portuguesa, Ordre des Arts et des Lettres Chevalier, Medaille de l'Académie d'Architecture, International Fellowship of the Royal Institute of British Architects, Membro Honorário da Ordem dos Arquitectos, Grã-Cruz da Ordem da Instrução Pública. He taught in Lisbon, Évora, Navarra and New York, and is currently professor at Leon Battista Alberti Unesco Chair of Politecnico di Milano.

Ricardo Carvalho è dottore di ricerca in Architettura. Il suo lavoro è stato presentato e pubblicato in diverse riviste e conferenze in Europa, Canada, America Latina, Giappone e Cina, oltre che in mostre internazionali come la Biennale di Architettura di Venezia, la LIGA di Città del Messico, la Ozone Gallery di Tokyo e il Royal Institute of British Architects di Londra. Il suo lavoro è stato selezionato per il Premio Mies van der Rohe nel 2015. È professore ordinario e preside del Dipartimento di Architettura dell'Università Autonoma di Lisbona ed è stato Visiting Professor presso la BTU di Cottbus (Germania), l'Università di Navarra (Spagna), la Carleton University (Canada) e lo Iuav (Italia).

Ricardo Carvalho is a PhD in Architecture. His work was presented and published in several magazines and lectures in Europe, Canada, Latin America, Japan and China as well as in international exhibitions such as the Venice Architecture Biennale, LIGA in Mexico City, Ozone Gallery in Tokyo and the Royal Institute of British Architects in London. His work was nominated for the Mies van der Rohe Prize in 2015. He is Full Professor and Dean of the Architecture Department of Autonomia University in Lisbon and was Visiting Professor at BTU Cottbus (Germany), Navarra University (Spain), Carleton University (Canada) and Iuav (Italy).

Fabio Cutroni, architetto, è ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza Università di Roma, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Edile-Architettura. I suoi interessi di ricerca riguardano: le scuole, i protagonisti e le opere dell'architettura italiana del Novecento; i temi, i linguaggi e le figure emergenti nel panorama architettonico contemporaneo. Insegna Architettura e composizione architettonica nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura alla Sapienza Università di Roma. Oltre a numerosi articoli e saggi, pubblicati su riviste scientifiche nazionali, è autore di *BBPR. Palazzo delle Poste, Telegrafici Te.Ti. all'E42* (Alinea, Firenze 2015).

Fabio Cutroni, architect, researcher in Architectural and Urban Composition from the Faculty of Engineering at the Sapienza University of Rome, after earning his PhD in Building Engineering-Architecture. His interests in research are: the schools, protagonists and leading works of twentieth century Italian architecture; the themes, languages and emerging figures of contemporary architecture. He teaches Architecture and Architectural Composition for the Master Graduate Course in Building Engineering-Architecture at the Sapienza University of Rome. In addition to numerous articles and essays, published in national scientific reviews, he is the author of BBPR. Palazzo delle Poste, Telegrafici Te.Ti. all'E42 (Florence: Alinea, 2015).

Antonio Esposito divide il suo impegno tra la progettazione, l'insegnamento e l'attività di ricerca. Ha pubblicato diversi studi sull'architettura contemporanea, in particolare quella portoghese, realtà con la quale ha stretto un rapporto di confronto culturale ormai trentennale. Altre sue ricerche e studi sulle città e sull'architettura contemporanea hanno prodotto numerosi scritti e saggi. Diversi suoi progetti sono stati pubblicati in riviste e raccolte italiane e straniere. Tra questi si ricordano la casa a Caramanna, la casa De Nigris, la Plaza Bicentenario a Città del Messico. Ha insegnato Progettazione architettonica in diverse facoltà italiane e, dal 2011, presso il Dipartimento di Architettura di Cesena dell'Università di Bologna.

Antonio Esposito divides his commitment between design, teaching and research. He has published several studies on contemporary architecture, in particular the Portuguese one, a reality with which he has established a thirty-year cultural relationship. His other research and studies on cities and contemporary architecture have produced numerous writings and essays. Several of his projects have been published in Italian and foreign magazines and collections. These include the house in Caramanna, the De Nigris house, the Plaza Bicentenario in Mexico City. He has taught architectural design in various Italian faculties and, since 2011, at the Department of Architecture of Cesena of the University of Bologna.

Anna Giovannelli, architetto e docente di Progettazione architettonica della Sapienza Università di Roma. PhD in Composizione architettonica e urbana al Politecnico di Milano nel 1998, dove ha insegnato dal 1999 al 2005. Docente in workshop internazionali alla Sapienza, al Politecnico di Milano e alla FAULT di Lisbona. È coordinatore del Workshop Internazionale nel master «Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale». È autrice di numerosi scritti, tra cui: *Il "progetto" storico oltre confine. Manfredo Tafuri negli Stati Uniti*, in Orazio Carpenzano (a cura di), *Lo storico scellerato. Scritti su Manfredo Tafuri* (Quodlibet, Macerata 2019); *Percorsi lenti. Attraversamenti e riusi di ferrovie abbandonate*, in *RoomsRome* (Orienta, Roma 2018); *Archeologia del bello* (Quodlibet, Macerata 2018); *Reuse of the Existing: Teaching and Theoretical Investigations* («Joelho. Revista de Cultura Arquitectónica», 9, 2018); *Abitare la casa dell'uomo. Paesaggi domestici*, in Alessandra Criconia (a cura di), *Lina Bo Bardi. Un'architettura tra Italia e Brasile* (FrancoAngeli, Milano 2017). Svolge attività di ricerca alla Sapienza, e partecipa a concorsi nazionali e internazionali.

*Anna Giovannelli, architect and Professor of Architectural Design at Sapienza University of Rome. PhD in Architectural and Urban Design at the Politecnico di Milano in 1998, where she taught from 1999 to 2005. Lecturer in international workshops at the Sapienza, Politecnico di Milan and FAULT in Lisbon. She is the coordinator of the International Workshop of the Master "Architecture for Archeology. Cultural heritage enhancement projects." She is the author of several papers, including: "Il progetto storico oltre confine. Manfredo Tafuri negli Stati Uniti," in Orazio Carpenzano (ed.), *Lo storico scellerato. Scritti su Manfredo Tafuri* (Macerata: Quodlibet, 2019); "Percorsi lenti. Attraversamenti e riusi di ferrovie abbandonate," in *RoomsRome* (Rome: Orienta, 2018); *Archeologia del bello* (Macerata: Quodlibet, 2018); "Reuse of the Existing: Teaching and Theoretical Investigations" (Joelho. Revista de Cultura Arquitectónica, 9, 2018); "Abitare*

la casa dell'uomo. Paesaggi domestici,” in *Alessandra Criconia* (ed.), Lina Bo Bardi. Un'architettura tra Italia e Brasile (Milan: FrancoAngeli, 2017). *She carries out research activity at Sapienza, and participates in national and international competitions.*

Anna Bruna Menghini è architetto, professore associato in Composizione architettonica e urbana al Politecnico di Bari e dal 2019 presso la Sapienza di Roma, dove insegna Architettura e composizione architettonica del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura. È stata coordinatore del dottorato di ricerca in Architettura: innovazione e patrimonio e attualmente è membro del collegio del dottorato in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica. La sua ricerca teorica e applicata, diffusa in numerose pubblicazioni, convegni e mostre, verte sulla riqualificazione dei paesaggi storici e del patrimonio urbano e architettonico, in particolare sull'architettura moderna italiana, e sulla riconversione dei brownfield e dei siti industriali nelle aree mediterranee.

Anna Bruna Menghini, architect, Associate Professor in Architectural and Urban Design at Polytechnic University of Bari and since 2019 at Sapienza University in Rome where she teaches Architecture and Architectural Composition in the Degree Course in Building Engineering-Architecture. She was coordinator of the PhD program in Architecture: Innovation and Heritage and is currently a member of the board of the PhD program in Engineering-based Architecture and Urban Planning. Her theoretical and applied research, disseminated in numerous publications, conferences and exhibitions, includes the enhancement of historical landscapes and architectural and urban heritage, in particular modern Italian architecture, and conversion of brownfield and industrial sites in the Mediterranean areas.

Marco Mulazzani è professore associato di Storia dell'architettura presso l'Università di Ferrara. Dal 1987 svolge attività di ricerca nel campo dell'architettura e della storia del design. Dal 1998 è membro del comitato editoriale della rivista «Casabella» e curatore, fino al 2009, di «Almanacco di Casabella», edizione speciale annuale dedicata ai giovani architetti italiani. I suoi studi si concentrano sull'architettura italiana del Novecento, approfondendo con saggi e volumi il lavoro di architetti come Luigi Moretti, Giuseppe Vaccaro e altri.

Marco Mulazzani is Associate Professor of History of Architecture at the Ferrara University. Since 1987, he carries out research in the field of architecture and design history. Since 1998 he is member of the editorial board of the magazine Casabella and curator, until 2009, of Almanacco di Casabella, an annual special edition dedicated to young Italian architects. His studies focus on 20th century Italian architecture, deepening with essays and volumes the work of architects such as Luigi Moretti, Giuseppe Vaccaro and others.

José Neves si è laureato presso la Facoltà di Architettura di Lisbona. Ha lavorato con Duarte Cabral de Mello e Maria Manuel Godinho de Almeida e ha partecipato a numerosi progetti con Vítor Figueiredo. Nel 1991 ha aperto il proprio studio. È Visiting Professor presso il Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'ISCTE-IUL, e ha insegnato Architettura e disegno presso l'Università Tecnica di Lisbona, presso il Dipartimento di Architettura dell'Universidade Autónoma de Lisboa e presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Lusíada. Il suo lavoro ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui: il premio AICA per l'Architettura 2014, il Secil Architecture Award 2012, il Valmor Prize 2011 e la menzione d'onore del Premio Vasco Vilalva per l'Heritage Renovation and Restoration 2014, Fondazione Calouste Gulbenkian.

José Neves, graduated in Faculty of Architecture of Lisbon. He worked with Duarte Cabral de Mello and Maria Manuel Godinho de Almeida and participated in several projects with Vítor Figueiredo. In 1991 he opened his own practice. He teaches at the Department of Architecture and Urbanism of ISCTE-IUL, and taught Architecture and Drawing at the Technical University of Lisbon, at the Department of Architecture of the Autónoma University of Lisbon and at the Department of Architecture of the Lusíada University. His work has been distinguished with several awards, among which are: AICA Award for Architecture 2014, Secil Architecture Award 2012, Valmor Prize 2011 and Honourable Mention of the Vasco Vilalva Prize for Heritage Renovation and Restoration 2014, Calouste Gulbenkian Foundation.

Elisa Pegorin, architetto: si laurea nel 2006 allo Iuav di Venezia. Dal 2006 vive a Lisbona, dove ha lavorato per vari studi di architettura. Dottorata in Architettura alla Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto (FAUP), dal 2012 è membro del Centro de Estudos de Arquitectura e Urbanismo (CEAU, Porto). Ha scritto su temi relativi al Portogallo per varie riviste di architettura italiane e internazionali («Il Giornale dell'Architettura», «Ottagono», «AN»), tra cui attualmente «Casabella».

Elisa Pegorin, architect. She holds a Master Degree in Architecture from Instituto Universitario di Architettura di Venezia (Iuav) in 2006. She lives since 2006 in Lisbon, where has worked in several architecture offices. PhD from Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto (FAUP), from 2012 she is a member of the Centro de Estudos de Arquitectura e Urbanismo (CEAU, Porto). She wrote on topics related to Portugal for various Italian and international architecture magazines (Il Giornale dell'Architettura, Ottagono, AN), including currently Casabella.

Marta Sena Augusto è dottore di ricerca in Architettura, fondatrice di Kosmikado PlayArchitecture. Attualmente svolge un incarico di ricerca e progetto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Laureata all'Università di Lisbona (1998). Master in Cultura architettonica contemporanea e costruzione della società moderna presso l'Università Tecnica di Lisbona (2004). Master in Architettura e patrimonio storico presso l'Università di

Siviglia (2009). Membro del gruppo di ricerca HUM789, Università di Siviglia. Dal 2005 al 2013, ha insegnato Progettazione architettonica al 1° anno della laurea magistrale in Architettura. Le sue attività di ricerca e progettazione sono raccolte in riviste e libri a livello nazionale e internazionale.

Marta Sena Augusto is a PhD in Architecture, founder of Kosmikado PlayArchitecture. She is currently carrying out a research and project assignment at the Department of Architecture, Roma Tre University. Graduated from the University of Lisbon (1998). Master's Degree in Contemporary Architectural Culture and Construction of the Modern Society at the Technical University of Lisbon (2004). Master's Degree in Architecture and Historical Heritage by Universidad de Sevilla (2009). Member of the research group HUM789, University of Sevilla. From 2005 to 2013, she taught Architectural design at the 1st year of the Master's Degree in Architecture. Her research and design activities are collected in various national and international magazines and books.

Marta Sequeira si è laureata presso la FA di Lisbona (2001) e dottorata presso l'ETSA di Barcellona (2008) con una tesi che ha vinto il concorso Textos Universitários de Ciências Sociais e Humanas e il premio ICAR-CORA. È Professore Assistente all'Università di Évora (dal 2008) ed è stata Direttore del Dipartimento di Architettura (2011-2012). Dal 2014 è ricercatrice presso il CIAUD nell'Università di Lisbona ed è stata ospite e relatrice in Portogallo, Spagna, Regno Unito, Germania, Lituania, Colombia, Brasile, Argentina e Stati Uniti. La sua ricerca si concentra principalmente sugli studi lecorbusieriani e sull'architettura portoghese contemporanea. Tra le sue produzioni si segnala *Towards a Public Space* (2018), pubblicato da Routledge, che ha vinto il Prix de la Recherche Patiente della Fondazione Le Corbusier.

Marta Sequeira graduated from the FA in Lisbon (2001) and PhD from the ETSA in Barcelona (2008) with a thesis that won the Textos Universitários de Ciências Sociais e Humanas competition and the ICAR-CORA Prize. She is Assistant Professor at the University of Évora (since 2008) and was Director of the Department of Architecture (2011-2012). Since 2014 she is a researcher at CIAUD at the University of Lisbon and was a guest and speaker in Portugal, Spain, the United Kingdom, Germany, Lithuania, Colombia, Brazil, Argentina and the United States. Her research focuses mainly on LeCorbusierian studies and contemporary Portuguese architecture. Her productions include Towards a Public Space (2018), published by Routledge, which won the Prix de la Recherche Patiente by the Le Corbusier Foundation.

Gianpaola Spirito, architetto, è ricercatrice presso il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) della Sapienza Università di Roma. Tra i suoi temi di ricerca: lo spazio vuoto, la trasformazione delle preesistenze e i metodi e strumenti del progetto contemporaneo, con particolare attenzione verso l'architettura spagnola e portoghese. Tra le sue pubblicazioni: *Forme del vuoto* (Gangemi, Roma 2011), *Le rovine come possibilità poetica per l'architettura contemporanea* («DCpaper», 24, 2012); *In-between places* (Quodlibet, Macerata 2015), *Penisola Iberica: restauro come trasformazione; lettura e interpretazione come metodo (1980-2014)* («Rassegna di Architettura e Urbanistica», 145, 2015); *Il Centro d'Arte Contemporanea a Cordoba di Nieto e Sobejano: un gioco di specchi e di spazi* («Rassegna di Architettura e Urbanistica», 147, 2015); *Alberto Campo Baeza* (Libria, Melfi 2017); *Un gioco di intagli - Francisco e Manuel Aires Mateus, Facoltà di Architettura a Tournai, Lovanio, Belgio* («Casabella», 879, 2017).

Gianpaola Spirito, architect, researcher at the Department of Architecture and Project (DiAP) Sapienza University of Rome. Her research topics include: the empty spaces, the transformation of pre-existences and the methods and tools of contemporary project, with a particular focus on Spanish and Portuguese architecture. Among her publications: Forme del vuoto (Rome: Gangemi, 2011), Le rovine come possibilità poetica per l'architettura contemporanea (DCpaper, 24, 2012); In-between places (Macerata: Quodlibet, 2015), Iberian Peninsula: Restoration as Processing; Reading and Interpretation as a Method (1980-2014) (Rassegna di Architettura e Urbanistica, 145, 2015), The Contemporary Art Centre in Cordoba by Nieto and Sobejano: a Mirror Game to Shape Spaces (Rassegna di Architettura e Urbanistica, 147, 2015); Alberto Campo Baeza (Melfi: Libria, 2017); A Game of Carvings - School of Architecture at Tournai by Francisco and Manuel Aires Mateus, Facoltà di Architettura a Tournai, Lovanio, Belgio (Casabella, 879, 2017).

Ana Tostões, PhD, è architetto, critico e storico dell'architettura, presidente di Docomomo International e redattore del «Docomomo Journal». È professore ordinario presso l'Università di Lisbona, dove insegna Teoria dell'architettura e storia della critica e coordina il gruppo di ricerca sulla Cultura architettonica. Dal 2012 è responsabile del programma di dottorato di ricerca in Architettura. È stata invitata come docente presso FAUP, EPFL, ETHZ, UTSOA, RSA, ETSAB, ETSAN. Il suo campo di ricerca è la Storia della critica e la teoria dell'architettura contemporanea, con un particolare interesse per il rapporto tra culture europee, asiatiche, africane e americane. Su questo argomento ha pubblicato 13 libri e 95 saggi, curato 9 mostre e tenuto conferenze in 72 università in tutto il mondo. Ha coordinato i progetti di ricerca *Exchanging World Visions (1943-1974)* e *Cure and Care_the rehabilitation*.

Ana Tostões, PhD, is an architect, architecture critic and historian, president of Docomomo International and Editor of the Docomomo Journal. She is a Full Professor at University of Lisbon, where teaches Theory of Architecture and Critical History, and coordinates the Architectonic Culture research group. Since 2012, she has been in charge of the Architectural PhD programme. She has been invited Professor at FAUP, EPFL, ETHZ, UTSOA, RSA, ETSAB, ETSAN. Her research field is the Critical History and Theory of Contemporary Architecture, focusing on the relationship between European, Asian, African and American cultures. On this topic, she has published 13 books and 95 essays, curated 9 exhibitions and gave lectures in 72 universities worldwide. She coordinated the research projects Exchanging World Visions (1943-1974) and Cure and Care_the rehabilitation.